



Ferrovie.it

da **News ferroviarie** del 26 ottobre 2013

Veneto, due bagagliai per le biciclette

di **Davide Cester**

VERONA - Sono state presentate lo scorso 26 settembre le due nuove carrozze-bagagliaio della DTR Veneto di Trenitalia dedicate al trasporto biciclette; la prima uscita pubblica in servizio è avvenuta pochi giorni dopo trasportando gli Amici della Bicicletta da Mestre a Domegliara. Le due carrozze però non sono del tutto nuove: appartengono infatti a quella flotta di bagagliai che fino a fine anni '90 si trovavano più o meno regolarmente in composizione ai convogli; utilizzati per trasportare praticamente di tutto, dagli sci alla posta, negli anni il loro uso si è via via ridotto, fino al loro accantonamento nei depositi, a volte seguito anche dalla demolizione.

Per anni i due bagagliai oggi in servizio sono rimasti fermi a Verona in attesa di una decisione definitiva sul loro impiego; gli stessi lavori di ristrutturazione hanno avuto dei tempi molto lunghi, anche a causa del contemporaneo aggiornarsi delle norme di sicurezza sul materiale rotabile.



1



2

1. L'allestimento interno dopo le ultime ristrutturazioni. (Foto Ferrovie dello Stato Italiane)

2. I due bagagliai sono attrezzati per ospitare fino a 90 biciclette. (Foto Ferrovie dello Stato Italiane)

Oggi, con una spesa complessiva di 250mila euro (di cui 136mila dalla Regione Veneto e 114mila da Trenitalia), le due carrozze sono state ricostruite per essere dedicate specificamente al trasporto bici; i lavori sono stati eseguiti a Verona nell'Impianto Manutenzione Corrente della Direzione Regionale di Trenitalia.

Il comunicato stampa ufficiale descrive così le modifiche effettuate: *"I finestrini sono stati protetti da griglie per non essere danneggiati dalle bici, sia durante le fasi di carico e scarico che durante la marcia del treno; il vano interno è stato dotato di appositi ganci dove i mezzi vengono appesi e trasportati con facilità e sicurezza; le quattro serrande di accesso al vano di carico sono state dotate di dispositivo di bloccaggio con micro-interruttori di sicurezza, che segnalano al macchinista un'eventuale chiusura non corretta; l'incolumità dell'agente addetto alle operazioni di carico e scarico è garantita dall'adozione di un dispositivo anticaduta in caso di squilibrio o inciampi."*

Ciascuno dei due bagagliai può ospitare fino a 90 biciclette.

Un servizio dedicato ai gruppi

Chiaramente questo tipo di servizio si rivolge a quei ciclisti che si spostano in gruppo per turismo, magari all'interno di eventi organizzati. I bagagliai non sono regolarmente in servizio ma la loro presenza va concordata con la Direzione Regionale Veneto di Trenitalia e [prenotata tramite e-mail](#). Il costo del noleggio non è noto a priori, ma sulla stampa è apparso un commento di Luciano Renier della Fiab Veneto: *"Il costo del nuovo vagone-bagagliaio non sembra competitivo con servizi bus sostitutivi presenti su diverse tratte di ciclopiste. Per questo ribadisco l'importanza di attivare un tavolo di confronto con Trenitalia e Regione Veneto per individuare le soluzioni tecniche ed economiche per rendere pienamente fruibile questo servizio, fondamentale per gli amanti della bicicletta"*.



3. Uno dei nuovi bagagliai nel suo primo turno di servizio con gli Amici della Bicicletta. Porta la marcatura 51 83 95-70 177-5 I-FS ed è del tipo UIC-X; fa parte di una serie di 80 ordinati nel 1987 e realizzati nel 1989-91, attrezzati per i treni navetta. In origine avevano ritirata, scompartimento per il capotreno e due comparti bagagli. Alcuni della stessa serie sono equipaggiati di stufe e si usano tuttora per i treni pellegrini (Foto L'Arena, 06 ottobre 2013)

Questioni di prezzo, quindi, ma anche logistiche. La Direttrice Regionale Maria Giaconia ha precisato che *"per le norme di legge sulla sicurezza questi bagagliai possono essere utilizzati solo da gruppi che partono dalla stessa stazione"*. Solo spostamenti punto-punto, insomma. Ma non solo. Questi bagagliai possono essere messi in composizione solamente ai cosiddetti treni "a materiale ordinario", ovvero i convogli formati da locomotore e carrozze, che non sono in turno su tutte le linee regionali.

Insomma, è ancora presto per poter parlare con serenità di cicloturismo ferroviario in Veneto, anche se i nuovi mezzi rappresentano sicuramente uno strumento in più ed un passo in avanti nella giusta direzione.

Davide Cester - 26 ottobre 2013

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.